



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

l'Assessore regionale alle attività produttive  
e turismo

assessoreeconomia@regione.fvg.it  
tel + 39 040 377 2495 fax + 39 040 377 2498  
l - 34132 Trieste, via Trento 2  
tel + 39 0432 555 297 fax + 39 0432 555 141  
l - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Alla cortese attenzione di:  
CONFINDUSTRIA FVG  
All'Attenzione del Presidente  
Giuseppe Bono

CONFCOMMERCIO FVG  
All'Attenzione del Presidente  
Da Pozzo Giovanni

CONFARTIGIANTO FVG  
All'attenzione del Presidente  
Tilatti Graziano

CNA FVG  
All'attenzione del Presidente  
Coppeto Nello

CONFAPI FVG  
All'attenzione del Presidente  
Paniccia Massimo

CONFESERCENTI FVG  
All'Attenzione del Presidente  
Marini Mario

FEDERALBERGHI FVG  
All'attenzione della Presidente  
Schneider Paola

ANCI  
All'attenzione del Presidente  
Favot Dorino

ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FVG  
All'attenzione del Presidente  
Nanino Livio

CCIAA VENEZIA GIULIA  
All'attenzione del Presidente  
Paoletti Antonio



CCIAA PORDENONE-UDINE  
All'attenzione del Presidente  
Da Pozzo Giovanni

CATA  
All'Attenzione del Presidente  
Medeot Adriano

CATT FVG  
All'attenzione del Presidente  
Pillon Fabio

BANCA MEDIOCREDITO FVG  
All'attenzione del Presidente  
Fattor Edgardo

CONFIDIMPRESE FVG  
All'attenzione del Presidente  
Vicentini Roberto

CONFIDI FRIULI  
All'attenzione del Presidente  
Cristian Vida

CONFIDI GORIZIA  
All'attenzione del Presidente  
Marangon Pietro

CONFIDI TRIESTE  
All'attenzione del Presidente  
Sterpin Rigutti Franco

FINRECO  
All'attenzione del Presidente  
Minin Stefano

NEAFIDI  
All'attenzione del Presidente  
Bocchese Alessandro

COMMISSIONE REGIONALE ABI  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
All'attenzione del Presidente  
Sirch Lorenzo

URES  
All'attenzione del Presidente  
Frandolic Roberto

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE  
All'attenzione del Presidente  
Giamporcaro Mario

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE  
All'attenzione del Presidente  
Camilotti Alberto Maria

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GORIZIA  
All'attenzione del Presidente  
Pascolini Alfredo

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI  
POREDNONE  
All'attenzione del Presidente  
Colin Michela

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE  
All'attenzione del Presidente  
Cuccagna Alessandro

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE  
All'attenzione del Presidente  
Zilli Ramona

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GORIZIA  
All'attenzione del Presidente  
De Benedittis Francesco

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
PORDENONE  
All'attenzione del Presidente  
Rumiel Alberto

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
DI TRIESTE  
All'attenzione del Presidente  
Damiani Erika

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
DI UDINE

All'attenzione del Presidente  
Macor Enrico

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
DI GORIZIA

All'attenzione del Presidente  
Benigni Sandro

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
DI PORDENONE

All'attenzione del Presidente  
Giol Pierluigi

INSIEL

All'attenzione del Presidente  
Antonini Diego

AGENZIA LAVORO&SVILUPPOIMPRESA

All'attenzione della Direttrice  
Dott. ssa Alessio Verni Lydia

COMPONENTI II COMMISSIONE  
CONSILIARE

E, per conoscenza  
Alla Direzione centrale finanze

Alla Direzione centrale lavoro, formazione,  
istruzione e famiglia

**Oggetto:** Legge regionale 3/2020 "Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza  
epidemiologica da COVID-19" – attuazione degli interventi di cui agli articoli 2, 4 e  
5

Nel difficile momento emergenziale che tutti stiamo vivendo, con la presente vi comunico  
quelli che sono i provvedimenti di competenza del sottoscritto Assessore adottati dalla Giunta  
regionale a favore del settore produttivo della nostra Regione.

Come noto, con la legge regionale 3/2020, il legislatore regionale ha definito le prime misure urgenti per far fronte alla emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo, per quanto di specifico interesse dell'assessorato alle attività produttive, tra gli altri, i seguenti importanti interventi:

1) l'ampliamento e l'introduzione di **specifiche forme di finanziamento agevolato** a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, che complessivamente registrano attualmente una disponibilità di cassa di circa **EUR 20,6 milioni di euro**;

2) il **potenziamento delle risorse assegnate** nel passato a specifici fondi rischi dei Confidi regionali ed ancora disponibili, pari a circa **EUR 5,5 milioni**, consentendone l'utilizzo a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente alla emergenza epidemiologica da COVID-19;

3) l'attivazione a favore delle imprese danneggiate dall'emergenza COVID-19 di **nuovi fondi rischi presso i Confidi regionali per EUR 3.800.000, cui si aggiungono EUR 200.000** per l'ulteriore riduzione delle commissioni di garanzia praticate;

4) forme di contribuzione a favore delle imprese locali quali **maggiorazioni di interventi già previsti a livello statale** (articolo 5, che prevede il parere della competente commissione consiliare; lo stanziamento è di **7,5 milioni di euro**).

Sono state quindi tempestivamente adottate le relative deliberazioni giuntali di attuazione, nelle sedute del 27 e 30 marzo scorsi.

In particolare, con la deliberazione 449/2020, approvata poi in via definitiva, a seguito del parere della competente Commissione consiliare, con **deliberazione n. 489/2020**, sono stati definiti i criteri e le modalità per dare attuazione all'articolo 5 della legge regionale 3/2020 con particolare riferimento alla possibilità di maggiorare l'intervento previsto a livello statale dall'articolo 65 del decreto legge 18/2020, che prevede la possibilità per i soggetti esercenti attività d'impresa di beneficiare di un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1.

La maggiorazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione regionale, per il quale sono stati stanziati **7,5 milioni di euro**, consiste nella possibilità di beneficiare di **un contributo a fondo perduto pari ad un ulteriore 20% del canone di locazione del mese di marzo**, nel limite massimo concedibile di mille euro, con riferimento ad immobili locati, oltre con in categoria C/1, anche nelle categorie catastali A 10, C 2 e C 3.

La procedura, che sarà dettagliata in un apposito decreto del Direttore centrale attività produttive, prevede che la concessione del contributo avvenga, contestualmente all'erogazione dello stesso, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda. La scelta di operare con procedimento automatico nasce dalla necessità di procedere con la massima celerità e comunque, in relazione delle domande che perverranno, si opereranno tutti gli sforzi possibili per dare la più ampia soddisfazione delle stesse, anche in relazione a eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili rispetto al finanziamento attualmente certo.

Tenuto conto della condizione di emergenza ed urgenza in cui si opera, al fine di dare una tempestiva risposta ai possibili beneficiari, è stata prevista la possibilità di delegare parte dell'attività amministrativa al CATA e al CATT FVG.

Il provvedimento del Direttore centrale recante "Approvazione modalità procedurali e modulistica per la concessione dei contributi. Delega al CATA e al CATT FVG delle funzioni amministrative relative alla concessione dei contributi ai sensi dell'art.5 della LR 3/2020", la modulistica e le istruzioni per la compilazione della domanda verranno pubblicati nella sezione dedicata alla linea contributiva.

Al fine di favorire fin da subito la più ampia conoscenza delle modalità operative riferite alle misure sopra illustrate, si anticipa di seguito il calendario recante i termini di apertura del suddetto canale contributivo, distinti per categorie di beneficiari.

Categoria	Avvio	Durata	Compilazione e presentazione domanda	
			Inizio	Fine
esercenti arti e professioni	14-apr	2gg	14/04 – ore 08:00	15/04 – ore 24:00
imprese artigiane	16-apr	5gg	16/04 – ore 08:00	20/04 – ore 24:00
imprese dei settori ricettivo turistico e commerciale	21-apr	5gg	21/04 – ore 08:00	27/04 – ore 12:00

Il calendario prospettato tiene conto principalmente della necessità di far conoscere le misure e di garantire la possibilità di accedere alle stesse a tutti i potenziali interessati. Al riguardo, si confida sulla capacità divulgativa dei destinatari della presente nota in relazione ai propri iscritti e ai propri associati, con particolare riferimento alla procedura che sotto si sintetizza per punti.

Alla luce di quanto schematizzato nella tabella si segnala e si precisa che:

- 1) la procedura informatica è stata suddivisa in giornate riservate alle singole categorie al fine di facilitarne l'accesso consentendo la compilazione della domanda (estremamente semplificata nei contenuti e nei campi da compilare) secondo tempistiche dedicate;
- 2) il modello sarà unico per tutte le categorie di beneficiari, liberi professionisti (anche in forma societaria), artigiani e dei settori ricettivo, turistico e commerciale;
- 3) la domanda è stata semplificata nella forma e nel contenuto e non prevede l'allegazione di ulteriori documenti;
- 4) la concessione e contestuale erogazione del contributo richiesto avverrà entro 30 giorni dall'ultimo termine per la presentazione delle domande.

Diversa portata hanno invece gli interventi previsti dalle deliberazioni approvate dalla Giunta regionale del 27 marzo scorso, n. 462/2020, con cui sono stati approvati i criteri e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'art. 4,

comma 1 e comma 2, della LR 3/2020, e n. 461/2020, con cui sono stati approvati i criteri e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'art. 4, comma 5, della LR 3/2020.

Le predette deliberazioni della Giunta regionale comportano tre distinti effetti in ordine al potenziamento dell'azione dei Confidi regionali a favore delle PMI, che di seguito si illustrano sinteticamente.

1) Ampliamento dei destinatari finali delle garanzie concesse a valere su fondi regionali settoriali disponibili presso i confidi a tutte le imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19, inclusi i liberi professionisti;

2) Stanziamento di **ulteriori 4 milioni di euro** per la concessione tramite i Confidi regionali di garanzie alle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19, inclusi i liberi professionisti.

Infine, con **deliberazione n. 490/2020** del 30 marzo sono stati approvati approvata in via definitiva i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 3/2020.

Viene così introdotta una forma di "**finanziamento agevolato speciale**", di cui possono beneficiare le imprese che attestano la temporanea carenza di liquidità a breve termine nonché, i liberi professionisti e le PMI che svolgono le attività economiche relative ai settori commerciale, turistico e dei servizi.

I finanziamenti agevolati speciali sono concessi a un tasso di interesse pari al tasso di base (IBOR a 1 anno o equivalente, pubblicato dalla Commissione) applicabile il 1° gennaio 2020, che in ogni caso non può essere inferiore allo 0,50% e possono essere concessi anche senza l'acquisizione di garanzie reali o fidejussioni bancarie, assicurative o di garanzie rilasciate da confidi o fondi pubblici di garanzia. I finanziamenti agevolati speciali hanno un ammontare minimo pari a 5 mila euro e l'importo massimo dei finanziamenti agevolati speciali in essere concessi a valere su ciascuna Sezione anticrisi a favore del medesimo beneficiario non può essere superiore a 300 mila euro.

Va tenuto presente che, nell'attuazione della nuova disciplina sopra illustrate, viene applicata la comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19), di seguito "Quadro temporaneo", che qui si allega per completezza d'informazione. Pertanto, l'attivazione dei finanziamenti agevolati speciali è condizionata all'autorizzazione della Commissione europea, prevista per i prossimi giorni.

La **deliberazione n. 490/2020** reca inoltre innovazioni, di immediata efficacia, al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2013, n. 191 (Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013), e successive modifiche. Le misure di cui a questo regolamento sono applicate in applicazione del regime "de minimis" e rappresentano una valida opportunità in

attesa dell'ottenimento dell'autorizzazione della Commissione europea all'attivazione del nuovo regime di aiuti in conformità al Quadro temporaneo.

In particolare, all'articolo 13 della **deliberazione n. 490/2020** è previsto che nei casi in cui i finanziamenti agevolati di cui al Regolamento 191/2013 siano concessi ad imprese che attestano di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19:

a) in deroga all'articolo 6 del regolamento 191/2013, per l'anno 2020, tenuto conto dell'importo e della durata del finanziamento agevolato e della valutazione della capacità del beneficiario di far fronte ai propri impegni finanziari, tali finanziamenti agevolati possono essere concessi anche senza l'acquisizione di garanzie reali o fidejussioni bancarie, assicurative o di garanzie rilasciate da confidi o fondi pubblici di garanzia;


b) l'istituto di credito competente assume il rischio delle perdite su tali operazioni di finanziamento agevolato con le modalità fissate nella convenzione, nella misura del dieci per cento del loro totale.

Anche in questo caso, come nel caso del nuovo regime che sarà attivo appena ottenuta l'autorizzazione della Commissione europea, con riferimento alle imprese che attestano di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19, si applica la definizione di "PMI che svolgono le attività economiche relative ai settori commerciale, turistico e dei servizi" di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), della predetta deliberazione, con conseguente estensione a nuovi codici ATECO ed anche ai liberi professionisti.

L'attuazione degli interventi di cui alle sopra illustrate deliberazioni è previsto, per quanto riguarda i finanziamenti agevolati, già a partire dalla settimana in corso.

Con la presente, infine, in qualità di Assessore alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, intendo condividere con tutti gli operatori del settore che le risposte che la Regione ha apprestato per affrontare l'attuale emergenza epidemiologica sono state caratterizzate, soprattutto, dall'immediatezza. Questa situazione, non intendo negarlo, è una sfida che coinvolge anche le strutture dell'Amministrazione regionale che si trovano ad affrontare un inevitabile cambiamento di prospettiva e di orizzonte temporale che potrebbe comportare eventuali criticità nelle procedure di cui, ovviamente, la stessa amministrazione si fa carico ma che si chiede, al tempo stesso, di voler giustificare tenuto conto dell'inequivoco intendimento di dare le più proficue risposte col massimo impegno e con il massimo sforzo possibili.

Distinti saluti.

  
L'Assessore regionale  
alle attività produttive e turismo  
Sergio Emidio BINI

Allegati:

- 1) Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";



- 2) Fac simile di domanda di contributo ex art. 5 LR 3/2020, comprensivo anche delle dichiarazioni inerenti i requisiti di ammissibilità (contributo a fondo perduto per locazione mese marzo) – la domanda va presentata esclusivamente in via telematica;
- 3) Dichiarazione di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19 ai fini di cui all'articolo 13 della deliberazione della Giunta regionale 490/2020 per l'accesso ai finanziamenti agevolati delle Sezioni per gli interventi anticrisi - imprese artigiane;
- 4) Dichiarazione di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19 ai fini di cui all'articolo 13 della deliberazione della Giunta regionale 490/2020 per l'accesso ai finanziamenti agevolati delle Sezioni per gli interventi anticrisi – imprese commerciali, turistiche e di servizio.